

“A basso volume”: il nuovo libro di accaParlante sulla tecnologia accessibile alle persone sorde e ipoacusiche dalla pandemia in poi

La comunicazione per le persone con difficoltà uditive, tra nuove tecnologie ed esigenze individuali, è il tema del settimo volume della [collana “I libri di accaParlante”](#), pubblicata da **edizioni la meridiana** in collaborazione con il [Centro Documentazione Handicap di Bologna](#) e dedicata all’accessibilità.

In [A basso volume. La tecnologia accessibile alle persone sorde e ipoacusiche dalla pandemia in poi](#), l’urbanista **Martina Gerosa**, la psicologa **Isabella Ippoliti**, il ricercatore **Andrea Mangiatordi** e il giornalista **Nicola Rabbi** partono dalle barriere che si sono aggiunte nella fase pandemica a quelle “consuete” per chi ha una disabilità uditiva, per esplorare le diverse possibilità consentite dalle attuali tecnologie per una comunicazione in presenza e a distanza.

Accessibilità e inclusione devono però tener conto dell’aspetto umano, emotivo e comunitario, per venire incontro ai bisogni differenti di un **“arcipelago della sordità”** composto da **persone uniche e diverse**.

Il libro è disponibile sul sito della **casa editrice la meridiana** (dove è possibile sfogliarne alcune pagine), nei maggiori store online ed è ordinabile in libreria.

Nella stessa collana:

– [A Capo Nord bisogna andare due volte. Storia di un viaggio accessibile tra limiti e risorse](#)

- [A scuola è il respiro del mondo. La lezione accessibile per valorizzare tutti gli allievi](#)
 - [Scrivere facile non è difficile. L'efficacia della scrittura Easy To Read](#)
 - [Press Play on Sport. Esperienze di accessibilità sportiva per persone con disabilità](#)
 - [Il museo per tutti. Buone pratiche di accessibilità](#)
 - [Un posto anche per me. Biblioteche e accessibilità](#)
-

Roadmap to Inclusion, la rassegna estiva che racconta la disabilità

E' partita la prima edizione di **Roadmap to Inclusion**, la rassegna estiva di [Arca di Noè](#) che racconta la disabilità attraverso modalità e prospettive inedite, diventando luogo e spazio di incontro, riflessione e scoperta per tutta la cittadinanza.

Da maggio a settembre 11 incontri che racconteranno questo cosmo, condividendo con la cittadinanza attività svolte in territori meno conosciuti, varcando la soglia di un laboratorio socio-occupazionale, un birrificio sociale o l'abitazione di una persona con disabilità.

Il Fuori Orsa Moline e il Fuori Orsa DLF ospiteranno la rassegna diventando luoghi di incontro e scambio attraverso mostre, incontri con autori e autrici in merito a sessualità, tempo libero, arte e sport, racconti di storie di accoglienza, laboratori, cinema e cene con piatti reinterpretati che parleranno di inclusione.

Inoltre, insieme all'[Associazione Salvaiciclisti Bologna](#), si percorrerà in bicicletta un tratto di Ciclovia del Sole a San Giovanni in Persiceto, non solo un percorso di 50 chilometri da attraversare ma anche di storie d'autonomia e dove a ogni tappa si ascolteranno i racconti di chi vive quotidianamente le attività di Arca di Noè portate avanti sul territorio.

Gli incontri tematici saranno raccontati dal media partner [Radio Alta Frequenza](#) e durante le serate saranno previste degustazioni dei prodotti del [Birrificio Vecchia Orsa](#), progetto sociale di Arca di Noè.

Roadmap to Inclusion fa parte di Bologna Estate 2023, il cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune di Bologna e dalla Città metropolitana di Bologna – Territorio Turistico Bologna-Modena.

[Il programma completo >>](#)

Strumenti e metodologie per la promozione dell'accessibilità nei servizi educativi zero-sei anni

Strumenti e metodologie per la promozione dell'accessibilità nei servizi educativi zero-sei anni: di questo si parlerà al seminario, organizzato da AIAS Bologna per il progetto europeo SKATE, in programma sabato 27 maggio alle ore 10 alla Sala Falcone Borsellino di via Battindarno 123, Bologna.

Il seminario vuole fornire strumenti e guide metodologiche agli insegnanti e alle stesse famiglie per implementare attività inclusive legate all'educazione digitale, destinate a bambini con disabilità intellettiva (0-6 anni).

La mattinata si concluderà con la possibilità di sperimentare alcune tecnologie per l'inclusione: CAA, robotica e utili sensori.

[Programma completo >>](#)

Link sul progetto:
<https://www.aiasbo.it/progetto-skate-scuole-della-prima-infanzia/>

Alluvione e persone con disabilità: la rete di ExpressCare

Le persone con disabilità e/o anziane durante una calamità possono trovarsi in situazioni doppiamente difficili: l'abituale rete di cura e sostegno può venire interrotta da strade crollate o trasporti bloccati.

È' impossibile, allora, per un familiare o un caregiver che non può più raggiungere la persona disabile: è anche fare una spesa o sostituire un assistente personale che non può più raggiungere la persona disabile.

Mai come ora può essere utile trovare "un modo per risolvere un problema": esattamente lo scopo per cui è nata la piattaforma ExpressCare.

□□□□□□□□ □ □□□□□□□□□□ □□□□ □□□□□□□□□□: forse c'è qualcuno che ha bisogno di te proprio nella tua strada, nel tuo condominio.

Clicca qui per metterti a disposizione:
<https://expresscare.it/offro-assistenza>

E se invece hai bisogno di aiuto, cerca volontari e assistenti da qui: <https://expresscare.it/cerco-assistenza>

Alluvione e persone con disabilità: il crowdfunding a sostegno del Centro Diurno e gruppo appartamento della coop. sociale L'Orto

“E ancora una volta... la sfanheremo!": inizia così il crowdfunding della Cooperativa sociale L'Orto, a Vedrana di Budrio, in provincia di Bologna. Per la seconda volta in pochi anni, infatti, la sede della Cooperativa è stata travolta dall'esondazione del fiume Idice. Al suo interno fino a pochi giorni fa operava un Centro socio riabilitativo Diurno e un Gruppo Appartamento destinato ad accogliere persone con disabilità.

Il crowdfunding, lanciato su IdeaGinger, servirà per riaprire altrove, e nel più breve tempo possibile, un temporaneo Centro Diurno, e per fare fronte agli ingenti danni subiti.

[Per donare clicca questo link >>](#)

Le logiche del confine e del sentiero: un itinerario a tappe nella città di Bologna ricordando gli scritti di Andrea Canevaro

“Un sentiero è un percorso per andare da qualcuno. Chi è abituato a percorrere sentieri, individua a istinto – ma un istinto coltivato, cresciuto, educato – il punto che permette di entrare in casa d’altri. Rispetta il sentiero e in questo modo rispetta il confine”. Scriveva così Andrea Canevaro, maestro della pedagogia “speciale”, scomparso un anno fa, nel suo libro *Le logiche del confine e del sentiero* (Erickson, 2006), per descrivere l’approccio con l’altro, con la disabilità, con la diversità, per una società sempre più inclusiva.

E proprio **“Le logiche del confine e del sentiero”** è il titolo dell’evento che l’associazione **Centro Documentazione Handicap di Bologna** promuove per **sabato 27 maggio** in onore alla memoria di Andrea Canevaro. **Un itinerario a tappe** nella città di Bologna, in quattro luoghi significativi dove verranno letti alcuni brani dei libri di Canevaro, scelti dalla Biblioteca del CDH, e dove alcuni testimoni importanti del mondo dell’educazione e dell’Università racconteranno alcuni aneddoti e storie sull’impegno mai incessante di Canevaro per l’inclusione.

“I libri di Andrea Canevaro – dicono gli organizzatori – sono un patrimonio di idee, progetti e proposte ma anche un

archivio ragionato di esperienze e pratiche. Sono libri che costituiscono una bussola per orientare le azioni per la cultura inclusiva e hanno una potenzialità ancora in gran parte da riprendere. I libri che proponiamo nelle varie tappe sono una sorta di 'libro di inciampo': segno vivo di un sapere che deve continuare a essere conosciuto e riconosciuto in modo attivo e generativo di nuovi progetti e nuove azioni".

Il percorso prevede il ritrovo in via Zamboni 34 alle ore 9.30, per proseguire in Piazza San Martino, al Cortile di Palazzo d'Accursio e infine nel Giardino di Corte Roncati in via Sant'Isaia alle 12.30.

Per segnalare esigenze specifiche scrivere a biblioteca@accaparlante.it entro il 22 maggio.

[Locandina con il programma completo >>](#)

L'evento fa parte della rassegna "Abitare un progetto nel mondo", promossa dal Comune di Bologna in ricordo di Andrea Canevaro. La rassegna prevede altri due eventi oltre a quello del 27 maggio: il convegno "Operosità produttiva" sul tema dell'occupabilità di persone con disabilità complessa, a cura di Csapsa, che si terrà **giovedì 18 maggio** al Centro Sociale Costa di via Azzogardino 44, e il convegno "Riattualizzare 'Te la do io la scuola!'", riflessioni sul rapporto fra scuola e territorio, che si terrà **martedì 23 maggio** alla Biblioteca Lame Malservisi di via Marco Polo 21/13, a cura dell'Assessorato Scuola e Educazione Comune Bologna.

[La locandina della rassegna >>](#)

Al CDH la mostra **Ibby** con 40 libri da tutto il mondo sui temi della **disabilità** e della **diversità**

Il Centro Documentazione Handicap torna ad ospitare la Mostra biennale "[Outstanding books for young people with disabilities](#)", curata da [Ibby International](#) e [Ibby Italia](#).

Fino al 9 giugno, presso i locali del CDH, in via Pirandello 24 a Bologna, si potrà visionare la selezione 2023 che raccoglie alcuni tra i migliori libri al mondo sulla **disabilità** e per la **disabilità**. In totale, questa volta, **40 libri, in 15 differenti lingue, selezionati fra le eccellenze provenienti da 22 paesi diversi.**

Una mostra che non pretende di fornire un panorama completo dei libri esistenti, ma tiene conto di molte categorie di libri diversi, dai libri prodotti appositamente in collane dedicate ai bisogni speciali dei ragazzi disabili, illustrati con simboli della CAA o con il linguaggio dei segni, libri con figure in rilievo o libri con inserti tessili che stimolano la conoscenza tattile, fino ai libri che ritraggono giovani con **disabilità**, che focalizzano l'attenzione sulle **disabilità** dei propri personaggi e sulle differenze che questo comporta nelle loro vite, ma che sottolineano anche i punti comuni tra loro e il resto del mondo.

Cronache di un bambino anatra di Sonia Antinori (Edizioni Primavera, 2020) è l'unico libro italiano della mostra e racconta di Dario, un ragazzino di undici anni dislessico non diagnosticato, alle prese con il rapporto con la madre, sostegno presente e instancabile dentro e fuori dalla scuola. I ruoli si rovesceranno con il passare degli anni e sarà

proprio Dario ad occuparsi della madre al momento del bisogno, forte dell'esperienza condivisa e delle autonomie grazie a lei raggiunte.

La mostra è aperta al pubblico nei seguenti orari:

lunedì 15-18

mercoledì e venerdì 9.30-13

Per chi desiderasse visionare la mostra in altri orari o con gruppi, è possibile concordare una visita personalizzata.

Per ulteriori informazioni:

annalisa@accaparlante.it

“Ti racconto quel che mangi”: Simona Vinci, Carlo Lucarelli e altri alla cena di solidarietà delle Cucine Popolari

“Ti racconto quel che mangi” è il titolo della cena di solidarietà per la Casa di Alice in Congo che si terrà **mercoledì 24 maggio, alle ore 19.30**, alla Cucina Popolare Saffi, in via Berti 2/10, Bologna.

La scrittrice Simona Vinci e gli scrittori Carlo Lucarelli, Marcello Fois. Giampiero Rigosi saranno i protagonisti della serata organizzata da Nova odv (nuovi orizzonti per vivere l'adozione), Namaste e Cucine Popolari per raccogliere fondi da dedicare al progetto Casa di Alice, a Brazzaville, in

Congo.

La Casa di Alice sarà la nuova struttura di accoglienza per 50 minori con gravi disabilità.

Educazione, scuola di qualità e lavoro dignitoso: le Storie per tutti di maggio

Le “Storie per tutti” proseguono la loro rassegna e si impegnano nel mese di maggio ad approfondire l’obiettivo di sviluppo sostenibile n. 4 dell’Agenda 2030, quello sulla “Istruzione di qualità”, e n. 8 su “Lavoro dignitoso”.

Un’istruzione di qualità è la base per migliorare la vita delle persone e raggiungere lo sviluppo sostenibile. Assicurarsi che entro il 2030 tutti i ragazzi e le ragazze completino un’istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità, che porti a rilevanti ed efficaci risultati d’apprendimento, è l’incipit dell’obiettivo n. 4 dedicato all’istruzione. Allo stesso tempo, la scuola, così come la letteratura, devono offrire ai bambini e alle bambine la possibilità di aprirsi a riflessioni sul lavoro e di osservare la molteplicità dei mestieri, non solo per far comprendere il mondo degli adulti e le problematiche del lavoro, ma anche per prefigurare possibili aspirazioni e desideri delle giovani generazioni.

Si comincia **sabato 6 maggio alle ore 10.30**, con un **appuntamento in presenza** presso la Biblioteca Luigi Spina, via Casini 5, Bologna. Le letture ad alta voce per bambini saranno accompagnate dalla LIS e dalla musica dal vivo. L’ingresso è gratuito e senza prenotazione.

Questi invece i prossimi appuntamenti online:

- **lunedì 17 maggio, ore 17-19: “Universal Design for Learning, dalla teoria alla pratica: progettare e ri-progettare l’inclusione”, formazione online con Andrea Mangiatordi.**

Il seminario si propone di approfondire l’uso delle tecnologie digitali e le loro molteplici possibilità di interazione con i contenuti didattici. Un elemento interessante per tutti, non soltanto per chi ha una difficoltà. Un ambiente di apprendimento che tenga in considerazione la diversità, fin dalla sua progettazione, può fare la differenza in ottica di inclusione.

Il corso – gratuito e su piattaforma Zoom – è rivolto a genitori, professionisti dell’educazione e a tutti gli interessati.

Necessaria iscrizione all’indirizzo storiextutti@gmail.com

- **domenica 20 maggio, alle ore 11, “Giocare: piacere e diritto”:** intervista a **Elisa Rossoni e Carlo Riva**, autori di *La Ludotecnica Inclusiva. Giocare con i bambini con disabilità come metodologia educativa* (FrancoAngeli, 2022).

- **sabato 27 maggio, alle ore 11: “Cosa faremo da grandi? Prontuario di mestieri per bambine e bambini”,** presentazione della video-lettura accessibile, in simboli CAA e LIS, tratta dall’omonimo albo illustrato di Irene Biemmi (Settenove, 2018), per bambine/i da 3 a 10 anni.

Per informazioni e dettagli:

www.storiepertutti.it

www.facebook.com/Storiepertutti

www.instagram.com/storiepertutt

Info: storiextutti@gmail.com

“Storie per Tutti” è un progetto dell’Associazione Centro Documentazione Handicap, nell’ambito del progetto “Libri per Tutti – Tutti per i Libri”, realizzato con il finanziamento del Centro per il libro e la lettura per il bando “Lettura per tutti 2020”.

L’educazione all’ambiente e la cura del pianeta: le Storie per tutti di aprile

Le “Storie per tutti” proseguono la loro rassegna e si impegnano nel mese di aprile ad approfondire l’obiettivo di sviluppo sostenibile n. 13 dell’Agenda 2030, quello sulla “Lotta contro il cambiamento climatico”, e n. 7 su “Energia pulita e accessibile”.

Per far fronte al cambiamento climatico è necessario adottare misure di grande impatto e di grandi trasformazioni delle abitudini mondiali, ma è fondamentale l’educazione ambientale dei ragazzi (e non solo) e lo sviluppo del pensiero critico, che trasforma i bambini stessi in una sorta di “educatori degli adulti”.

Di fatto, come sostiene lo studio *Children can foster climate change concern among their parents*, i bambini, se adeguatamente preparati, possono giocare un ruolo davvero importante nella lotta alla crisi ambientale, poiché sarebbero in grado di influenzare le decisioni dei propri genitori. E, in questo ambito, la letteratura per bambini può essere un

terreno fertile, poiché aiuta a seminare domande, interrogarsi, sviluppare il pensiero critico e apprendere buone pratiche.

Si comincia **sabato 15 aprile alle ore 11**, con un **appuntamento in presenza** presso PGE Le capriole del sorriso, via Malvolta 16/a, Bologna. Le letture ad alta voce per bambini saranno accompagnate simboli della CAA e da musica dal vivo. L'ingresso è gratuito e senza prenotazione.

Questi invece **i prossimi appuntamenti online:**

- **lunedì 17 aprile, ore 17-19: “Processi inclusivi e didattica all’aperto: studi e possibilità”, formazione online con Maja Antonietti.**

Il seminario si propone di delineare i principi e le evidenze in relazione alle esperienze educative e didattiche all’aperto entro la prospettiva dei processi di integrazione e inclusione scolastici.

Il corso – gratuito e su piattaforma Zoom – è rivolto a genitori, professionisti dell’educazione e a tutti gli interessati.

Necessaria iscrizione all’indirizzo storiextutti@gmail.com

- **domenica 23 aprile, alle ore 11**, per festeggiare la Giornata mondiale del libro, **presentazione del video “Per me un libro è”**, dove autori, illustratori, editori, lettori condividono cosa sia per loro un libro.

- **sabato 29 aprile, alle ore 11: “Dov’è l’elefante?”**, presentazione della **video-lettura accessibile**, tratta dall’omonimo silent book di Barroux, per bambine/i da 3 a 10 anni.

Per informazioni e dettagli:

www.storiepertutti.it

www.facebook.com/Storiepertutti

www.instagram.com/storiepertutt

Info: storiextutti@gmail.com

“Storie per Tutti” è un progetto dell’Associazione Centro Documentazione Handicap, nell’ambito del progetto “Libri per Tutti – Tutti per i Libri”, realizzato con il finanziamento del Centro per il libro e la lettura per il bando “Lettura per tutti 2020”.

Al museo di San Colombano un concerto accessibile in realtà sonora aumentata per gli ipoudenti

Giovedì 30 marzo, alle ore 18:30 con replica alle ore 21, nel [Museo di San Colombano – Collezione Tagliavini](#) (via Parigi, 5) a Bologna debutta ***SENTI! La storia di una musicista sorda. Omaggio a Dame Evelyn Glennie***, lo spettacolo incentrato sulla storia di una bambina scozzese rimasta sorda in tenera età a causa del progressivo danneggiamento di un nervo acustico ma che, nonostante i limiti, diventa una percussionista e compositrice nota in tutto il mondo, vincitrice di due Grammy e collaboratrice di grandi nomi della musica internazionale.

In programma nell’ambito della rassegna *San Colombano No Limits* della stagione concertistica in corso, **lo spettacolo sarà all’insegna della piena accessibilità**: grazie alla realtà sonora aumentata, infatti, **sarà accessibile per la prima volta, anche agli spettatori ipoudenti** o affetti da ipoacusia grazie alle **speciali cuffie a conduzione ossea** che consentono

l'ampliamento del suono e la sua fruizione, ma si rivolge anche alle persone affette da **disabilità visive**, cui è destinata una narrazione arricchita in cuffia da contenuti musicali spazializzati. Si affianca alla componente tecnologica la **traduzione in Lingua Italiana dei Segni a cura di Francesca Fantauzzi**, interprete specializzata in live performance, per rendere lo spettacolo fruibile anche alle persone sorde.

Uno spettacolo che promette di essere un incontro perfetto tra ascolto e visione, tra dimensione reale e virtuale che garantiranno **un'esperienza immersiva unica e originale**.

Lo spettacolo sarà replicato anche sabato 24 e domenica 25 giugno.

Ingresso gratuito fino a esaurimento posti.

La prenotazione è obbligatoria cliccando al seguente link:

<https://www.eventbrite.com/e/biglietti-senti-omaggio-a-evelyn-glennie-567793765437>

“Canta che si passa”: al Centro Sociale della Pace un evento a sostegno degli spazi accessibili

Venerdì 24 marzo, dalle ore 18, al Centro Sociale della Pace (via del Pratello 53) si terrà un **aperitivo transfemminista e un “karaoke stonato”** a sostegno dell'accessibilità degli spazi per persone con disabilità.

Promossa dal Centro sociale della Pace anche per

autofinanziare il miglioramento dell'accessibilità del Centro stesso, **l'iniziativa è stata organizzata da associazioni di persone con disabilità e realtà queer bolognesi**; tra queste, insieme a Laboratorio Smaschieramenti, Rete per l'autonomia, UILDM Bologna, Collettivo Sistemabile, Lesbiche Bologna e Queernelli.

L'evento si svolge a pochi mesi dalla scadenza fissata dal Comune per **rendere accessibili tutti i luoghi aperti al pubblico**, e durante la serata verrà presentata una mappatura di 175 locali e negozi bolognesi, dalla quale emerge che solo un quarto di essi è accessibile a persone con disabilità motoria.

Come afferma Alice Greco, presidente di UILDM Bologna: *"il livello davvero minimo di accessibilità, cioè poter entrare in un posto, non è ancora garantito per troppe persone. Proviamo a partire da qui con alleanze sempre più larghe: la battaglia per l'accessibilità riguarda tutti e tutte, così come le lotte per i diritti delle persone LGBT+. Sono questioni di civiltà"*.

L'appuntamento vuole anche rimarcare un obbligo da rispettare: **le "Linee guida per la visitabilità" allegate al Regolamento Edilizio comunale impongono di rendere accessibile almeno l'ingresso di attività commerciali, ambulatori e sedi di associazioni**, se svolgono attività aperte al pubblico, ad esempio tramite una rampa, **entro la fine di settembre 2023**. Inoltre, la Camera di Commercio di Bologna ha da poco lanciato **un bando che offre un totale di 200.000 euro di contributi** alle realtà commerciali che rimuovono le barriere architettoniche, per il quale ci si può candidare entro il 28 aprile.

"LORO SI anche NOI SI!". Un convegno su sport e disabilità al Quartiere Santo Stefano

Sabato 25 marzo, dalle ore 10 alle ore 13, la Sala Marco Biagi del Quartiere Santo Stefano (via Santo Stefano 119) ospita il **convegno su sport e disabilità** dal titolo *"LORO SI anche NOI SI! – Quando il durante e dopo di noi si costruisce anche attraverso lo sport"*.

Organizzato dal Club Lions Castel D'Aiano 'Francesco Rizzoli' con il patrocinio del Comune di Bologna e del CIP (Comitato Italiano Paralimpico), il convegno ha l'**obiettivo di sensibilizzare quanti lavorano nei due ambiti dello sport e della disabilità per favorire un dialogo sempre più ravvicinato** e nuove opportunità di integrazione, oltre a **promuovere la diversità**.

Parteciperanno al convegno in rappresentanza del Comune di Bologna Roberta Li Calzi, assessora allo Sport e al Bilancio del Comune di Bologna; Cristina Ceretti, consigliera comunale con delega alla Famiglia e Disabilità; Filippo Diaco, consigliere comunale Sport e Disabilità.

Interverranno inoltre Francesca Vitulo, presidente Lions Club Castel d'Aiano, Mara Martelli, vice presidente associazione ABAS – Associazione Bolognese Amministratori di Sostegno; Silvana Fusari, responsabile Relazioni Esterne PMG ITALIA, Davide Gubellini, presidente Nazionale Veterani dello Sport Sezione "Ordine Valla".

All'evento saranno presenti inoltre atleti e allenatori di discipline diverse, tra i quali Emanuele Lambertini, campione di "fioretto" ai giochi paralimpici di Tokyo.

Il convegno è aperto alla cittadinanza con **ingresso gratuito**.

Prosegue la campagna Fuori Binario di Arci Emilia Romagna contro gli stereotipi di genere

Il sessismo funziona sempre nello stesso modo? Oppure cambia quando si intreccia con altre forme di oppressione? In occasione dell'8 marzo, Giornata internazionale delle donne, Arci Emilia-Romagna ha pubblicato nuovi manifesti della campagna Fuori Binario, questa volta focalizzata su sessismo e abilismo, cioè quell'insieme di discriminazioni sistematiche che colpiscono le persone con disabilità.

La campagna, realizzata da Arci Emilia-Romagna con i comitati e i circoli della regione, insieme all'agenzia Comunicative e con il sostegno della Regione Emilia-Romagna, è frutto di un confronto con alcune attiviste con disabilità che hanno condiviso le proprie esperienze sugli stereotipi di genere.

Per saperne di più: www.arcier.it/notizie/6629/fuori-binario-il-tema-dellabilismo.html

“Sempre io”. Ritorna il concorso letterario per raccontare l’esperienza nell’Istituto di Montecatone

Giunge alla sua terza edizione “Sempre io”, il **concorso letterario rivolto a chi ha avuto esperienza diretta o indiretta** nell’Istituto di Montecatone.

Il nome è stato ispirato da *Sempre io*, titolo del libro autobiografico scritto da Christopher Reeve nel 1995, attore che ha interpretato Superman, dopo l’incidente a cavallo causa di una grave lesione midollare cervicale.

Promosso dall’Istituto di Montecatone e dalla Fondazione Montecatone Onlus, il concorso vede **l’uso della scrittura come forma di medicina narrativa**; scrivere durante l’esperienza diretta o indiretta di un percorso di cura – e di questo nello specifico – significa rimettere insieme la propria esistenza.

Il concorso si divide in **tre sezioni**: racconto breve, poesia (anche dialettale) e racconto-intervista (questa categoria riguarda la trascrizione di un racconto autobiografico curato da una terza persona).

L’iscrizione al concorso è gratuita.

Ogni partecipante dovrà inviare gli elaborati via email all’indirizzo sempreio@montecatone.com o in cartaceo via posta a:

Segreteria del Concorso Letterario SEMPRE IO Montecatone
Rehabilitation Institute
Via Montecatone, 37
40026 Imola (BO).

Tutti gli elaborati dovranno pervenire **entro e non oltre il 31**

maggio.

Possono essere scritti dal protagonista della storia così come da un parente, un amico, un volontario, un operatore ecc., che saranno poi esaminati e sottoposti a giudizio da una Commissione composta da esperti che rappresentano le diverse figure presenti a Montecatone: operatori, pazienti, parenti, insegnanti, volontari, donatori.

La cerimonia di premiazione si svolgerà il 2 settembre 2023 presso l'Ospedale di Montecatone, come contributo di Montecatone alla celebrazione della Giornata mondiale delle persone con lesione al midollo spinale (5 settembre).

Ai vincitori saranno dati buoni omaggio da spendere nelle librerie del territorio imolese.

Per informazioni visitare il sito www.montecatone.com/sempre-io-2023